



Donatella Palermo
presenta

una produzione
ASP e Dodici Dicembre

liscio



regia di

Claudio Antonini

un film con

Laura Morante Antonio Catania

e

Umberto Morelli

Ufficio stampa

Studio PUNTOeVIRGOLA

Foto sul sito: www.studiopuntoevirgola.com

cast tecnico

Regia	CLAUDIO ANTONINI
Soggetto	MARCO CAMPOGIANI (Premio Solinas)
Sceneggiatura	MARCO CAMPOGIANI In collaborazione con GIOVANNI DE FEO Carla cattani CLAUDIO ANTONINI
Fotografia	GIAN ENRICO BIANCHI
Suono	MAURO LAZZARO
Scenografia	BEATRICE SCARPATO
Costumi	GRAZIA COLOMBINI
Montaggio	GIULIANA ZAMARIOLA
Musica	RICCARDO TESI GIANNI COSCIA e
Casting	JORGELINA DE PETRIS
Produttore	DONATELLA PALERMO
Una produzione In coproduzione con	ASP DODICI DICEMBRE
Ufficio stampa	Studio PUNTOeVIRGOLA puntoevirgola@iol.it tel. +39.39388909 info@studiopuntoevirgola.com
Durata	80 min.

cast artistico

<i>Monica</i>	LAURA MORANTE
<i>Raul</i>	UMBERTO MORELLI
<i>Antonio Medri</i>	ANTONIO CATANIA
<i>Manuela</i>	GIORGIA BRUNACCINI
<i>Milhaus</i>	GIORDANO DI PIETRO
<i>Giovanni</i>	EDOARDO BAIETTI
<i>Orfeo Castellini</i>	GIANNI COSCIA
<i>Roberto</i>	MASSIMO CIAVARRO
<i>Enrico</i>	ALBERTO GIMIGNANI
<i>Marcello</i>	GIORGIO CARECCIA
<i>Prof.ssa Franchini</i>	MALYSA CATALANI
<i>Marino Binacci</i>	RICCARDO TESI
<i>Fidanzato</i>	NINNI BRUSCHETTA
<i>Fidanzato</i>	GIORGIO MOLTENI
<i>Fidanzato</i>	ROBERT MADISON
<i>Fidanzato</i>	PIERPAOLO LOVINO
<i>orchestra</i>	BANDITALIANA

sinossi

Raul è un ragazzino di 12 anni, piccolo, spiritoso e saggio per la sua età. Vive con sua madre Monica, una bella donna, con una difficile e confusa vita sentimentale, disseminata di errori. E' la cantante di una variopinta orchestra di liscio, fondata da Orfeo - suo padre e nonno di Raul.

Monica, ora vorrebbe invece lasciare il liscio per seguire un suo percorso musicale, ma sia il figlio che il pubblico delle balere non gradiscono.

Raul la accompagna ai concerti, la osserva cantare, ma anche la vede soffrire a causa di storie dal triste finale con uomini sempre sbagliati. Non riesce a sopportarlo, non ne capisce le ragioni. Vorrebbe aiutarla e questo per lui significa decidere per lei l'uomo giusto e la musica giusta

La sregolatezza sentimentale di Monica provoca le insinuazioni di Giovanni, un amico di Raul. I due ragazzi, legati fino ad allora da un rapporto profondo, finiscono per litigare.

Intanto Raul ha la sua prima esperienza diretta con ciò che i grandi chiamano amore: Manuela, una sua coetanea, si è innamorata di lui! E' insistente e gli sta sempre dietro, non lo lascia mai in pace. Raul però la respinge, teme questo sentimento sconosciuto e probabilmente le sue vicende familiari gli hanno insegnato a diffidare.

Senza lasciarsi distrarre da Manuela, il ragazzo decide di aiutare la madre a trovare qualcuno che la renda finalmente felice.

Adatto allo scopo potrebbe essere il prof. Medri, docente di musica nella sua scuola. Si lancia così in una serie di goffi tentativi tesi ad organizzare un incontro fra la madre e l'insegnante. Il piano gli riesce soprattutto grazie al provvidenziale intervento della musica del nonno.

Monica e il prof. Medri si incontrano, si conoscono, sembra che si innamorino....

Anche questa storia non finirà del migliore dei modi, ma da questa intromissione nel mondo sentimentale degli adulti Raul apprenderà un'importante lezione di vita. Sebbene sia ancora troppo piccolo per sapere cosa sia l'amore, gli appare evidente che è qualcosa che sfugge agli schemi e alla logica; soprattutto capisce che non bisogna avere paura di amare, anche se c'è il rischio di sbagliare e di soffrire.

note di regia

"Liscio", il primo ballo popolare che, come il valzer, ha permesso alle coppie di abbracciarsi, una musica piacevole e semplice, capace però di risvolti sorprendenti.

Il film si articola sulla musica per raccontare la storia di Raul e di Monica, madre e figlio, che vivono un rapporto di scontro, in una sfida continua e reciproca.

Il liscio è per Raul la musica del nonno, la tradizione e l'affetto, per Monica una scelta obbligata che non la rappresenta e che vuole abbandonare. Lei è forte ed intelligente e può permettersi di cantare senza apparire ridicola "... mi ricordo piccolina ... con il mio vestito blu.... sulle ginocchia a papà...". Ma non vuole più farlo, rivendica il suo diritto a cambiare le cose. Il liscio parla di sentimenti, di famiglia con parole semplici e spontanee, rappresenta il mondo in cui vuole vivere Raul, che invece non ha una famiglia tradizionale e dell'amore conosce solo la confusione sentimentale della madre. A 12 anni la realtà che ci circonda è più forte di noi, ma Raul crede di poterla cambiare. e ci prova con tutte le forze "... la musica è bella e semplice, sette note solo sette, basta suonarle una dopo l'altra.. " La realtà invece è più complessa ed i suoi tentativi di modificarla diventano le tappe di una educazione sentimentale, la scoperta della imprevedibilità dei sentimenti.

Ho cercato di raccontare una storia fatta non di drammi ma di dispiaceri, una commedia che mescola insieme il dolce e l' amaro della vita.

Il piccolo protagonista
Umberto Morelli (Raul)

(intervista tratta dal backstage del film)

D) *Quale è secondo te il significato di questa storia?*

R) Che un bambino deve essere d'accordo anche lui quando la madre sceglie un fidanzato, non lo può scegliere solo lei ma lo devono scegliere entrambi.

D) *E questo vale anche per i papà?*

R) Sì certo, però gli uomini ci pensano due volte prima di fidanzarsi.

D) *Secondo te è un film utile?*

R) Secondo me è utile da far vedere ai genitori.

D) *Fino a che punto è giusto che un figlio intervenga nelle decisioni dei genitori?*

R) Non è che i genitori sono obbligati a fare quello che dice il figlio però devono sentire il suo parere.

D) *E i figli?*

R) Guarda non è mai successo che i figli ascoltino il parere dei genitori e se non è successo vuol dire che è giusto così.

D) *Secondo te è possibile capire prima se una persona è quella giusta?*

R) No, proprio impossibile

D) *Hai avuto difficoltà ad interpretare Raul?*

R) No, anzi ho dato molti consigli al regista.

D) *E lui ti ascolta?*

R) Sì a parte per i ciak.

D) *Cioè?*

R) Ho letto che Million Dollar Baby facevano 30 ciak per ogni inquadratura ed hanno avuto l'Oscar. Ma Claudio non li vuole fare 30 ciak...

D) *Continuerai a fare l'attore?*

R) Voglio fare il regista, regista, regista ma ci sono 10.000 registi in Italia, nel mondo, nell'universo, più di diecimila, ed allora se non mi prendono come attore o registaio scrivo!



LISCIO

Spunti di riflessione:

- 1) Con questo film il regista Claudio Antonini ci permette di guardare quanto accade dal punto di vista di un dodicenne alle prese, oltre che con i problemi e le difficoltà tipiche della sua età, anche con una madre difficile e ingombrante. Qual è la vostra opinione sul personaggio, interpretato dalla bravissima e sempre molto espressiva Laura Morante?
- 2) Quanto incide, secondo voi, una simile madre sulla personalità di un figlio?
- 3) Siete riusciti a identificarvi in Raul, interpretato dal giovane Umberto Morelli? Avete condiviso le sue scelte e partecipato alle sue sofferenze?
- 4) Oggi sono sempre di più i bambini che si trovano a dover crescere in famiglie non tradizionali. Secondo voi, essi, si trovano ad affrontare maggiori difficoltà rispetto a coloro che possono godere dell'affetto e della quotidiana presenza di entrambi i genitori?
- 5) Ritenete che ognuno di noi abbia diritto a una famiglia tradizionale a qualsiasi costo, o pensate che per crescere bene un bambino abbia bisogno solo di amore e tranquillità, indipendentemente dall'aver a fianco entrambi i genitori naturali?
- 6) Che cosa è per voi la famiglia? Ha ancora valore il concetto di famiglia tradizionale? Quali altre unioni conoscete?
- 7) Qual è la vostra opinione riguardo quelle famiglie composte da un solo genitore? Ritenete che quest'ultimo, essendo solo, abbia più responsabilità e debba avere maggiori attenzioni verso i propri figli, rispetto alla coppia?
- 8) Per quanto riguarda i figli di genitori separati, come credete essi vivano il rapporto con il nuovo/a compagno/a? Ne avete esperienza diretta? Parlatene indicando, se possibile, gli ambiti più difficili da superare.
- 9) Il film si apre con un primo piano di Orfeo, nonno materno del protagonista, e si chiude sulla tomba dello stesso. È in questo modo che il regista ci fa capire l'importanza fondamentale che quest'uomo ha avuto, e continua ancora ad avere, nella vita del nipote. Secondo voi, cosa rappresenta quest'uomo per Raul? Cosa lo lega a lui?
- 10) Il protagonista di quest'opera filmica è un dodicenne più maturo della sua età, che prende sulle proprie spalle un compito difficile e impegnativo, come quello di trovare alla madre un compagno che le possa dare stabilità e serenità. Pensate sia giusto che questo ragazzo si dedichi a un così difficile compito?
- 11) In che modo i figli, anche se giovani, possono influire sulle decisioni dei genitori?
- 12) I genitori, secondo voi, possono sbagliare? Quando e perché? Fate qualche esempio, traendo spunto dalle scene del film.

- 13) Quali aspettative riponete sui vostri genitori? Come sono e come, invece, vorreste fossero? E voi, proiettandovi nel futuro, quale tipo di genitore immaginate di poter essere?
- 14) Ci sono situazioni in cui i figli vorrebbero dare consigli ai propri genitori, ravvisandone forse, la fragilità e vedendo così il proprio genitore come persona, al di là del ruolo familiare. E quando capita nel film? E nella vostra vita? Descrivete dettagliatamente le situazioni in cui ciò si è verificato, per entrambe le domande.
- 15) In una breve sequenza Raul ci presenta molti degli uomini che, in un arco breve di tempo, sono passati nella sua casa e nel cuore della madre. Qual è la vostra opinione su di essi?
- 16) Spesso vediamo quest'ultima piangere e disperarsi, apparentemente senza motivo: quali pensate siano le cause della sua sofferenza?
- 17) Cosa spinge la donna a lasciare l'orchestra di "liscio" in cui canta? E perché Raul non condivide questa decisione e soffre per essa?
- 18) Un attacco di panico coglie Monica alla sprovvista proprio pochi minuti prima di un importante concerto. Quali ritenete siano le cause di un tale malessere psicofisico che rischia di rovinarle irrimediabilmente una serata tanto attesa?
- 19) Cosa spinge il ragazzo a considerare il Professor Medri, suo docente di musica, l'uomo giusto per la madre? Cosa lo lega a quest'uomo e cosa, secondo Raul, quest'ultimo ha di diverso dagli altri partners di lei?
- 20) Raul ha un legame speciale con due compagni di classe: Milhaus e Giovanni. Quest'ultimo però, a causa di alcune pesanti affermazioni sulla vita sentimentale dalla madre del ragazzo, ferisce profondamente il giovane amico che reagisce con violenza. Commentate.
- 21) In una scena il ragazzo, scappando dall'automobile della madre, le urla contro una brutta parola. Cosa c'è dietro tutta quella rabbia? Quali sono i sentimenti contrastanti che vivono in lui e che lo spingono a comportamenti violenti ed estranei alla sua natura?
- 22) Claudio Antonimi, regista del film, ci presenta questa famiglia in un momento particolare. Se Raul, dopo aver perso il nonno, suo unico punto di riferimento, è alla ricerca di una stabilità familiare, sua madre invece è in un momento di transizione e di cambiamento, ed è alla ricerca di un posto nel mondo, sia dal punto di vista lavorativo che affettivo. Pensate si possano conciliare tali diverse esigenze?
- 23) Durante il lungometraggio più volte Raul tenta invano di dire alla madre che le vuole bene. Ci riuscirà solo alla fine ma scopriremo, subito dopo, che la madre non ha sentito le sue parole. Cosa c'è, secondo voi, alla base di questa scelta registica?
- 24) Nel film, alle storie d'amore di Monica, si intreccia il rapporto tra Raul e la sua compagna di classe, Manuela. Quali sono i desideri e le paure delle prime simpatie e attrazioni che emergono tra i due? Come vengono palesati? Fate qualche esempio con le scene del film.
- 25) Oltre alle timidezze e alle paure tipiche dell'età di Raul, quali altri motivi potrebbero esserci alla base di questa reticenza – solo apparente – a manifestare i propri sentimenti? Quale ruolo credete possa aver avuto l'esperienza familiare di Raul su tali comportamenti?
- 26) Secondo voi, la scuola può aiutare a superare i disagi familiari dei ragazzi? In che modo? Fate qualche esempio.